



COMUNE DI ALBANELLA

(Provincia di Salerno)

(www.comune.albanella.sa.it)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 Del 21-11-2017

Oggetto: Approvazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e decisione sulla relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui all'art. 16 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss. mm., e ii., ai sensi degli artt. 3, comma 1 e 2, comma 9 del Regolamento Regionale di attuazione per il Governo del territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss. mm. e ii.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 19:55, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in Sessione Straordinaria, in Seduta Pubblica. in Prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

IOSCA RENATO	P	VAIRO ROSSELLA	P
PICILLI GIANFRANCO	P	ZUNNO PAOLA	P
LAMBERTI CIRO	P	BAGINI ROSOLINO	P
GORRASI MARIA	P	GUARINI LUCIA	A
SCORZIELLO DOMENICO	A	LANZA FABIO	P
PIPI REMO FABIO	P	MAZZA GIOVANNI	A
MIRARCHI PASQUALE	P		

Consiglieri presenti n. **10**

Consiglieri Assenti n. **3.**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa TORRACA MARGHERITA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi il Consigliere PIPI REMO FABIO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

Oggetto : Approvazione del Piano URBANISTICO Comunale (P.U.C.) e decisione sulla relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui all'art. 16 del D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e ss.mm. e ii. ai sensi degli artt. 3, comma 1 e 2, comma 9 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e ss.mm. e ii..

Il Sindaco relaziona sull'argomento, dichiarando la soddisfazione dell'intera Amministrazione comunale per l'importantissimo risultato raggiunto. La suddetta dichiarazione si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola il Consigliere Bagini dichiarando il voto favorevole all'approvazione del PUC da parte del gruppo consiliare " Siamo Albanella", soprattutto per l'occasione di crescita che viene offerta con tale strumento alla cittadinanza ed anche per evitare il commissariamento per mancata approvazione.

Ritiene che alcuni aspetti tecnici del Piano urbanistico potevano essere migliorati e si chiede del perché sia trascorso un così lungo lasso di tempo dalla prima elaborazione dei relativi atti.

Prende la parola il Consigliere Mazza dichiarando il suo voto favorevole ma chiedendo al Sindaco quali modifiche siano state apportate rispetto ai precedenti elaborati revocati nel 2014.

Interviene anche il Consigliere Lanza affermando che il processo di adozione del PUC è iniziato nel l'anno 2004 e portato in Giunta nella primavera del 2014. Chiede, altresì, di conoscere in cosa è stato modificato e quale coinvolgimento dell'intera collettività sia stato promosso e le motivazioni di due pareri contrastanti di regolarità tecnica sugli atti precedentemente assunti nel 2014: l'uno positivo e poi, a distanza di tre mesi, negativo con la revoca del deliberato.

Interviene il Sindaco affermando che la precedente Amministrazione approvò lo strumento urbanistico in Giunta qualche giorno prima dello svolgimento delle elezioni amministrative, in maniera frettolosa, tanto da prevedere nell'ambito della perimetrazione del Centro Storico anche la frazione di San Cesareo che non ne aveva le caratteristiche tecniche, tanto da urbanizzare aree con grave dissesto idrogeologico e tanto da dimenticare per il capoluogo la individuazione di aree per parcheggio.

Il nuovo PUC ha ridefinito correttamente la suddetta perimetrazione e, tra l'altro, sono state inserite nuove aree di parcheggio a servizio della collettività e tutelando la conformazione idrogeologica del territorio comunale.

Riprende la parola il Consigliere Lanza chiedendo all'Ing. Di Lucia, presente in aula consiliare in qualità di Responsabile dell'Area tecnica, il perché dei due pareri di regolarità tecnica contrastanti a distanza di tre mesi l'uno dall'altra.

L'ing. Di Lucia, pur non ricordando perfettamente il succedersi degli eventi, risponde che era subentrata una nota dell'Autorità di bacino in merito al dissesto idrogeologico di una zona del territorio ed inoltre era stato variato un assetto fondamentale sul quale la Sovrintendenza era intervenuta.

Interviene il Consigliere Mirarchi affermando che l'approvazione del PUC è una conquista per l'intera cittadinanza per cui le polemiche lasciano il tempo che trovano. Nel procedimento di adozione sono state accolte 56 osservazioni, tutte successivamente approvate anche dall'Amministrazione Provinciale.

Lascia la seduta il Consigliere Mazza.

Prende la parola il Presidente del Consiglio Comunale chiarendo ai presenti le modalità di votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, "*Norme sul Governo del Territorio*", con cui la Regione Campania ha disciplinato la tutela, gli assetti, la trasformazione e le utilizzazioni del territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica, articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

- Visto** l'art. 22 della richiamata L.R. n. 16/04, che stabilisce; *“1. Il Comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale. 2. Sono strumenti di pianificazione comunale: a) il piano urbanistico comunale (P.U.C.); b) i piani urbanistici attuativi (P.U.A.); c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale (RUEC);*
- Vista** la Legge Regionale della Campania n. 13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale, di cui all'art. 13 della L.R. 16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le linee guida per il paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- Visto** il *“Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio”* n. 5 del 04 agosto 2011 approvato dalla Regione Campania il 04 agosto 2011 e pubblicato sul BURC n. 53 del 08 agosto 2011, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. 1/2011, che sostituisce, semplificandole, le disposizioni relative ai procedimenti di formazione e approvazione dei piani previsti dalla L.R. n. 16/2004;
- Visto** il *Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 recante Norme sul Governo del Territorio* predisposto dall'A.G.C. 16 “Governo del Territorio” della Regione Campania;
- Vista** la Direttiva 2001/42/CE, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 21/07/2001, L. 197/30, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, che ha individuato la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) quale strumento volto all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio;
- Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“norme in materia ambientale”*, come successivamente modificato ed integrato;
- Visto** l'art. 47 della Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, come s.m.i., che stabilisce al comma 1: *“i piani territoriali di settore ed i piani urbanistici sono accompagnati dalla valutazione ambientale di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la redazione dei piani;*
- Visto** il *“Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania”*, approvato mediante Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18 dicembre 2009;
- Visto** il Regolamento regionale 1/2010 recante *“Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza”* approvato con D.P.G.R. n. 9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n. 324 del 19.03.2010 recante *“linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”* e la circolare esplicativa dell'A.G.C. Tutela dell'Ambiente della Regione Campania prot. N. 765753 dell'11/10/2011 *“...in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n. 5/2011”*;
- Visto** l'art. 2 comma 3, del succitato Regolamento 5/11, con cui si prevede che: *“la Regione ed i comuni sono autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006”*;
- Viste** le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;

Considerato che:

- L'art. 44, comma 2, della L.R. 22/12/2004 n. 16, prescrive che i Comuni adottino il PUC e il RUEC, entro due anni dall'entrata in vigore del PTCP e che ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Regolamento n. 5 del 04/08/2011 –*Regolamento di attuazione per il governo del territorio*– i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo 18 mesi dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art. 18 della legge regionale 16/2004;

- Successivamente la Regione Campania, tenuto conto delle difficoltà oggettive di molteplici Comuni della Regione, con Delibera di Giunta Regionale n. 605 del 20.12.2013, modifica il comma 3 dell'art. 1 del regolamento n. 5/2011, sostituendo ... le parole "18 mesi" Con le parole "36 mesi", prolungando il termine di efficacia dei piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti;
- Con Regolamento Regionale 5 ottobre 2015, n. 4, pubblicato sul BURC n. 59 del 12 ottobre 2015, si modifica il comma 3 dell'art. 1 del regolamento n. 5/2011, ... le parole "36 mesi" sono sostituite con le parole "48 mesi", prolungando ulteriormente il termine di efficacia dei piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti, altrimenti decaduti a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3 del Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5, approvato in adempimento dell'art. 43 bis della Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004;
- La Legge della Regione Campania n. 22 del 08 agosto 2016, pubblicata sul BURC n. 54 del 08 agosto 2016, co. 6 dell'art. 16, con cui si modifica il comma 3 dell'art. 1 del regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (regolamento di attuazione per il governo del territorio) ... le parole "48 mesi" sono sostituite dalle seguenti "60 mesi", prolungando il termine di efficacia dei piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione, decaduti a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3 del Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5, approvato in adempimento dell'art. 43 bis della Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, successivamente modificato con Delibera della Giunta Regionale n. 605 del 20.12.2013 e con il Regolamento Regionale 5 ottobre 2015, n. 4, pubblicato sul BURC n. 59 del 12 ottobre 2015;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno è stato approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 30 marzo 2012 ed è entrato in vigore il 02 luglio 2012;
- Nel Comune di Albanella è vigente il Piano Regolatore Generale, adottato con delibera consiliare n. 6 del 16.01.2002 e approvato con decreto provinciale n. 59/2006;

Premesso che:

- con determina n. 129 del 01/04/2008, a seguito di procedura concorsuale veniva affidato incarico per la redazione del PUC all'APT Skyline - capogruppo arch. Gianluca Voci;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 18 giugno 2009 veniva approvato il documento di indirizzo per la redazione del PUC;
- ai sensi dell'art.5 della L.R. 16/2004 questa amministrazione ha richiesto e promosso il coinvolgimento attivo della cittadinanza, e in particolare veniva aperto presso l'Ente un punto informativo a disposizione dei cittadini per la somministrazione e la raccolta dei questionari. A tale fine venivano organizzati eventi di coinvolgimento, pubblicizzati mediante manifesti cittadini, oltre che sul sito istituzionale del comune, nel capoluogo e nella frazione più popolosa di Matinella. Il senso di questa operazione che ha visto coinvolte le parti sociali non solo in convocazioni formali ma in un dibattito aperto e continuo, è stato quello di conoscere il sentire comune su alcuni temi sottolineati dal questionario;
- veniva redatto documento di Scoping e Rapporto Ambientale preliminare, acquisito al prot 3107 del 10.03.2010;
- venivano convocate, per il giorno 20.04.2010 alle ore 10,30, le autorità ambientali individuate, alle quali veniva inviata la relativa documentazione e che al termine dei tempi previsti non veniva prodotta alcuna osservazione;
- a seguito del regolamento del 4/8/2011 n. 5 approvato dalla giunta regionale e pubblicato sul BURC n. 53 del 8/8/2011, sono state apportate alcune modifiche all'iter procedurale previsto della legge regionale n. 16 del 2004, come si evince dalla circolare esplicativa della G.R. prot. 2011.0765753 dell'11.10.2011: in particolare preso atto che ai sensi dell'art. 2, comma 4, del precitato regolamento 5 del 2011 *"l'amministrazione procedente predispone il Rapporto Preliminare (RP) contestualmente al Preliminare di Piano composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico e lo trasmette ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da essa individuati"*, mentre solo successivamente agli esiti delle consultazioni da effettuarsi anche sul Preliminare di Piano verrà redatto il Rapporto Ambientale (RA), rapporto che costituisce un allegato obbligatorio da approvarsi ai sensi dell'art. 3 del precitato regolamento, in sede di adozione del Piano. Sul Rapporto Ambientale occorrerà il parere da rendersi da un apposito ufficio che verrà costituito dall'Amministrazione;

- è stato trasmesso il Rapporto Preliminare insieme al preliminare di piano ai soggetti che vengono formalmente individuati con D.G.C n° 1 del 09/01/2013, quali soggetti competenti ambientali (SCA);
- il Sindaco e l'Amministrazione ha concretamente garantito la partecipazione e la pubblicità della formazione dei processi di pianificazione così come previsto dall'art. 7 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4/8/2011, così come approvato dalla Regione Campania e pubblicato sul BURC n. 53 del 8/8/2011. In particolare ha consentito la visione degli elaborati costituenti la proposta preliminare di Piano Urbanistico Comunale ai sensi del comma 3 del citato art. 7 del suddetto regolamento, per 60 giorni successivi all'avviso di deposito;
- con determina n° 500/2013 è stato affidato all'ing. Francesco De Rosa l'incarico di redazione del piano di zonizzazione acustica;
- con D.G.C n° 1 del 09/01/2013 è stato preso atto della trasmissione preliminare del P.U.C. e per quanto di competenza il Rapporto Preliminare Ambientale redatto dall' Arch. Voci e dall'Arch. Siddi;
- con Delibera n° 36 del 31.03.2015 la Giunta Comunale, a seguito dell'articolato processo di elaborazione e condivisione previsto dalla LR 16/2004 e dal relativo regolamento di attuazione n. 5/2011, ha adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), attivando, dalla stessa data, le norme di salvaguardia previste dalla LR 16/2004.
- Dell'adozione è stata dato avviso sul BURC n. 30 del 11.05.2015 e sul sito web del Comune in data 28.05.2015, data dalla quale sono iniziati i termini (di sessanta giorni) per le osservazioni al PUC/VAS da parte di tutti i soggetti interessati e i termini (60 giorni) per il periodo di consultazione del procedimento VAS per i soggetti competenti in materia ambientale, già individuati dall'autorità competente con D.G.C n° 1 del 09/01/2013 e già partecipanti alla fase preliminare.
- alla scadenza dei sessanta giorni previsti dal regolamento regionale n. 5/2011 sono pervenute n. 57 (cinquantasette) osservazioni al PUC e nessuna osservazione alla VAS come verificato dal registro delle osservazioni e che non sono pervenute osservazioni fuori termine.
- tali osservazioni, con nota prot. 7251 del 30.07.2015, sono state trasmesse al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.), avente come capogruppo l'arch. Gianluca Voci, per l'analisi e le controdeduzioni.
- il progettista, arch. Gianluca Voci, con nota prot. 7882 del 28.08.2015, depositava le schede di analisi afferenti ogni singola osservazione pervenuta con la relativa proposta di controdeduzione.
- l'Amministrazione Comunale con delibera di G.C. n. 84 del 24.08.2015 ha valutato meritevole di accoglimento tutte le osservazioni tranne una e che detta delibera veniva trasmessa all'arch. Voci allo scopo di modificare gli elaborati del PUC, adottati con delibera di G.C. n. 36 del 31.03.2015, in seguito all'accoglimento delle osservazioni;
- con nota prot. 1016 del 05.02.2016, l'arch. Voci ha trasmesso una relazione sintetica esplicativa delle osservazioni e controdeduzioni del seguente tenore *[... dalla delibera di Giunta n. 84 del 24.08.2015, si evince tuttavia che tutte le osservazioni pervenute tranne una sono state valutate meritevoli di accoglimento... sono state accolte, dunque, osservazioni che comportano variazioni significative alle previsioni del PUC nell'ambito di disposizioni strutturali e programmatiche utili all'attuazione delle reti di luoghi pubblici, prioritaria per il perseguimento di una dotazione organica adeguata di standards e servizi di tipo pubblico, Possibilità unica di accoglimento di tali osservazioni è il mantenimento delle aliquote di aree a standards previste in queste aree ...]*.
- Con delibera di Giunta comunale n. 19 del 05.02.2016 sono state approvate le motivazioni di cui alla predetta relazione sintetica esplicativa delle osservazioni e controdeduzione;
- Il progettista, arch. Gianluca Voci, ha consegnato il 15.06.2016 prot. 5351, gli elaborati definitivi del PUC modificati, così come valutato con delibera di G.M. n. 19/2016;
- Con delibera di G.C. n. 94 del 01.07.2016 sono stati approvati gli elaborati del PUC modificati a seguito di osservazione e controdeduzione e trasmessi a questo Comune con la nota predetta
- Con la predetta delibera veniva demandato al RUP del PUC di trasmettere la proposta di piano aggiornata e preventivamente integrata dalle osservazioni, così come recepite dalla

Giunta Comunale, agli organi competenti per l'acquisizione del prescritto decreto di approvazione;

- Con nota prot. 6742 del 02.08.2016 il RUP trasmetteva al Settore Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio della Provincia di Salerno la proposta di piano aggiornata e preventivamente integrata dalle osservazioni, così come recepite con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 01.07.2016;
- Il Settore Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio della Provincia di Salerno con nota 288354 del 14.11.2016, ricevuta a questo Ente in data 16.11.2016 prot. 9922, ha comunicato che è necessario integrare la documentazione trasmessa "... con quanto di seguito riportato":
 - *Tavole, con relativa relazione, inerenti la sovrapposizione del Piano Urbanistico Comunale con il PTCP vigente;*
 - *Atti di Programmazione degli Interventi (API) di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 16/2004 che, ai sensi dell'art. 9 del RR 5/2011;*
 - *Schede normative delle aree di trasformazione;*
 - *Valutazione ambientale strategica di cui all'art. 2 del R.R. 5/2011 nonché dal D.Lgs 152/2006;*
 - *Rapporto ambientale di cui all'art. 2 del R.R. 5/2011 nonché dal D.Lgs 152/2006;*
 - *Pareri/nulla osta acquisiti previsti dalla normativa di settore;*
 - *Significazione alle norme tecniche di attuazione e precisamente agli artt. 6-10-11-32-35-83-34c.2-74-81-82-84-85-102-76-da 78 a 90-79-72-84 ecc.-81-82-84-85-102-82-84-85-89-87-88-89-90-da 93 a 101-*
- Con nota prot. 4406 del 19.05.2017 il RUP trasmetteva al Settore Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio della Provincia di Salerno le integrazioni richieste con i seguenti elaborati:
 - Norme tecniche di attuazione;
 - N. 10 schede AT-su (da 01 a 10);
 - N. 19 schede AT-U (da 01 a 19);
 - Relazione integrativa consumo del suolo;
 - N. 5 schede progetto magneti;
 - Atti di programmazione degli Interventi;
 - Tav. P.O. progetto di Piano su disposizioni strutturali del PTCP;
 - Copie verbali delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra autorità procedente e autorità competente;

e successivamente ulteriormente con i documenti di VAS e con nota provinciale prot. 16527 del 07.08.2017 è stato trasmesso il parere motivato ex Dlgs n. 152/2006 a firma del Responsabile Ufficio VAS e del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 14 settembre 2017 con il quale "di dichiarare il PUC – Piano Urbanistico Comunale – di Albanella ai sensi dell'art. 3 del RR. 5/2011, così come redatto, coerente alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 03.03.2012 con le prescrizioni di seguito riportate:

- **In merito alle aree produttive:**
per le aree produttive si prescrive che: quelle esistenti, benché variegate nelle attuali destinazioni d'uso, devono avere una precisa destinazione futura per gli eventuali lotti liberi e per eventuali demolizioni e ricostruzioni.
La destinazione di zona deve essere inquadrata nella individuazione di industriale/artigianale ovvero, in alternativa, in direzionale/commerciale, tenendo conto che:
C. per le industriali/artigianali la superficie minima da destinare a spazi pubblici o destinata ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi (escluse le sedi viarie) non può essere inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti;
D. per le direzionali/commerciali la superficie minima da destinare a standard deve essere pari a 80 mq. di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi (in aggiunta a

quelli di cui all'art. 18 della legge n. 765) a 100 mq. di superficie lorda di pavimento di edifici previsti. Fermo restante l'applicazione della normativa regionale.

Per le attività produttive di tipo industriale potrà essere consentito che –fermo restante gli standards dovuti per legge- l'attività possa aver punto di vendita ed espositivo della merce prodotta dalla relativa attività.

- **In merito alle residenze**

Le residenze potranno essere realizzate esclusivamente nelle zone omogenee A, B, C,

Nelle zone omogenee D potrà essere consentito esclusivamente la residenza di servizio per la guardiania e comunque non può superare i 110 mq.

Nelle zone omogenee E (agricole), è fatto divieto di rilascio di Permessi di Costruire che generino o possono generare “edificazione dispersa”, in quanto responsabile di una mancata gestione corretta del territorio e della utilizzazione impropria del suolo agricolo sottoposto, da una parte alla sottrazione di superficie agrarie e dall'altra al non meno fenomeno della frammentazione, interruzione di spazi rurali aperti.

Il “titolo” a richiedere il Permesso di Costruire in aree agricole nonché la possibilità di accorpate (con relativo atto di asservimento con atto pubblico) superfici aziendali non contigue, è riconosciuto unicamente alla figura professionale definita dal Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 99 (“Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazioni amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), f), g), l) e) della legge 7 marzo 2003, n. 38”) con le modifiche di cui al D:lgs n° 101/05.

Si precisa infine che il permesso di costruire convenzionato è disciplinato dall'art. 28-bis del DPR n. 380/01 che stabilisce che: “qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata, è possibile il rilascio di un permesso di costruire convenzionato” ovvero sarà/dovrà essere valutato dal dirigente singolarmente, pertanto si prescrive di stralciare dalle norme tecniche attuative detta applicazione riservando la stessa alla valutazione specifica del dirigente.

Visti gli elaborati approvati con Decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 14 settembre 2017 di seguito riportati:

A1 - STUDI SULLE DOMINANTI AMBIENTALI

A1.1 inquadramento –PTR

A1.2 inquadramento –PTCP 2011

A1.3 dominanti ambientali, inquadramento e commissioni ecologiche di area vasta

A1.4 risorse naturalistiche ambientali

A1.5 sistemi del territorio rurale aperto

A1.6 lettura interpretativa delle componenti paesaggistiche

A1.7 analisi 3d

A1.8 agenda tematica

A2 - STUDI SULLE DOMINANTI ANTROPICHE: DINAMICHE INSEDIATIVE DALLA

“KORA” ALLE FORME DEL CONTEMPORANEO

A2.1 schemi delle dinamiche di crescita-paleopaesaggio – emergenze storico culturali tramandate

A2.2 la colonizzazione dalla riforma agraria all'assetto contemporaneo

A2.3.1 base aerofotogrammetria CTR 2004 – integrata con aggiornamenti catastali al 2011

A2.3.2 base aerofotogrammetria CTR 2004 – integrata con aggiornamenti catastali al 2011

A2.3.3 base aerofotogrammetria CTR 2004 – integrata con aggiornamenti catastali al 2011

A2.4 analisi del patrimonio esistente e forma d'uso

A2.4.1 analisi degli usi – Matinella e S. Cesareo

A2.4.2 analisi degli usi – Albanella

A2.5 inquadramento nel SSL e dinamiche del lavoro

A2.6 analisi della densità abitativa – analisi dei fabbisogni

A2.7 morfologia dei tessuti insediativi – Matinella e S. Cesareo

A2.8 morfologia dei tessuti insediativi – Albanella

A3 - STUDI SULLE DOMINANTI ANTROPICHE: RETE DELLE INFRASTRUTTURE,

RETI, MOBILITA' DEL TERRITORIO

A3.1 reti infrastrutturali e sistema della mobilità in area vasta

A3.2 reti infrastrutturali e sistema della mobilità a livello comunale

A3.3 reti tecnologiche

A4 – STATO DEGLI USI E DEI DIRITTI

A4.1.1 Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – pericolosità da frana

A4.1.2 Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – rischio frane

A4.1.3 Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – rivisitazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Sele - pericolosità alluvione

A4.2 carta dei vincoli

A4.3 stato di attuazione del PRG

P – PROGETTO

P1 il progetto di piano: quadro di riferimento per azioni ed obiettivi relative alle dominanti ambientali ed antropiche

P2 gli ambiti di paesaggio

P2.1 gli ambiti di paesaggio – quadrante 1

P2.2 gli ambiti di paesaggio – quadrante 2

P2.3 gli ambiti di paesaggio – quadrante 3

P3 normativa agricola

P3.1 normativa agricola – quadrante 1

P3.2 normativa agricola – quadrante 2

P3.3 normativa agricola – quadrante 3

P4.1 carta della trasformabilità – San Cesareo _ Matinella

P4.1.1 carta della trasformabilità – Borgo San Cesareo

P4.1.2 carta della trasformabilità – Matinella

P4.2 carta della trasformabilità – San Nicola _ Albanella

P4.2.1 carta della trasformabilità – San Nicola

P4.2.2 carta della trasformabilità – Albanella

P5.1 carta dell'equivalenza – San Cesareo _ Matinella

P5.1.1 carta dell'equivalenza – Borgo San Cesareo

P5.1.2 carta dell'equivalenza – Matinella

P5.2 carta dell'equivalenza – San Nicola _ Albanella

P5.2.1 carta dell'equivalenza – San Nicola

P5.2.2 carta dell'equivalenza – Albanella

P6 bilancio standards urbanistici

P7.1 carta progetti – magnete: San Cesareo

P7.2 carta progetti – magnete: Matinella

P7.3 carta progetti – magnete: San Nicola

P7.4 carta progetti – magnete: Albanella

P7.5 carta progetti – magnete: Bosco

P8 recepimento elementi pertinenti del PEE – ditta DIPOGAS

U-01 schede normative aree di trasformazione urbana ATU

U-02 schede normative aree di trasformazione urbana complessa ATU

U-03 schede normative aree di trasformazione per servizi urbani ATSU

U-04 schede normative aree di trasformazione servizi territoriali ATST

DOCUMENTI

R relazione generale

N.T.A. Norme Tecniche di Attuazione

APP. appendice alle norme tecniche di attuazione

CARTE GEOLOGICHE

Carta delle indagini geognostiche (tavv. A e B);
Carta geomorfologiche e delle frane (tavv. A e B);
Carta geolitologica (tavv. A, B, C, D, E);
Sezioni geolitologiche;
Carta idrogeologica (tavv. A, B, C, D e E);
Carta della stabilità (tavv. A, B, C, D e E);
Carta della Zonizzazione in prospettiva sismica (tavv. A, B, C, D e E);
Carta idro-lito-morfologica, caratterizzazione sismica e fattibilità delle ipotesi di progetto (tavv. A e B);
Relazione geologica;
indagini geognostiche realizzate per il PUC;
indagini geognostiche (ex PRG e progettazioni disponibili);

CARTE AGRONOMICHE

Relazione di valutazione agronomica e di uso del suolo RLZ;
Carta dell'uso del suolo Tav. A;
Carta dell'uso del suolo Tav. B;

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Relazione tecnico descrittiva;
Tavola A1;
Tavola A2;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 3 comma 5 del Regolamento Regionale n. 5/2011 ove è stabilito che: *“il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il pare di cui al comma 7 dell'art. 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato”;*

Visto il manuale operativo del suddetto Regolamento che, alla pagina 20, tabella II, indica la procedura da espletare in relazione alla fase di approvazione del PUC come di seguito: *“il piano adottato, unitamente ai pareri obbligatori e alle osservazioni, nonché congiuntamente al parere VAS, è trasmesso al competente organo consiliare. Trasmissione congiunta del piano e del parere VAS.”;*

Ritenuto che siano da intendere *“accoglibili”* dall'organo consiliare esclusivamente le osservazioni valutate e recepite dalla Giunta Comunale nella deliberazione di controdeduzioni alle stesse n. 19 del 05.02.2016;

Rilevato che, l'orientamento giurisprudenziale consolidato fa discendere l'obbligo di procedere alla rielaborazione del PUC ed alla rinnovazione dell'iter della sua formazione alle modifiche innovative, che comportino un *“mutamento delle sue caratteristiche essenziali”*, cioè dei *“criteri”* e delle *“impostazioni”* che hanno presieduto alla sua elaborazione;

Vista la legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. 02.04.1968, n. 1444 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 20.03.1982, n. 14 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 22.12.2004 n. 16 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 13.10.2008 n. 13 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;

Visto l'art. 5 comma 8 (ultimo cpv) del D.L. n. 70/2011, convertito con L. n. 106/2011;

Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del territorio n. 5 del 04.08.2011;

Visto il Manuale operativo del Regolamento 04.08.2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004;

Visto in particolare il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che, per quanto qui di interesse, ai commi 1 e 2 dell'art. 78 richiama gli amministratori a tenere un comportamento ispirato,

nell'esercizio delle proprie funzioni, all'imparzialità ed al principio di buona amministrazione ed al dovere di astenersi dal prendere parte tanto alla discussione quanto alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, obbligo di astensione che, pur non applicandosi in linea di principio ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali piani urbanistici come quello di cui si discute, viene comunque in rilievo anche in tali situazioni, tutte le volte che sussista e sia percepibile una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

Ritenuto per quanto sopra necessario invitare i Consiglieri a tale dovere di comportamento qualora ravvisino di trovarsi in una posizione giuridica antitetica rispetto all'interesse dell'Ente, oggettivamente denominata e precisamente individuabile, come l'essere proprietario (oppure l'interesse di parentela e di affinità entro il quarto grado con il proprietario) di un'area avvantaggiata o danneggiata in caso di approvazione del PUC in esame;

Ritenuto altresì, opportuno, allo scopo di rendere più agevole ai consiglieri che si trovino in una posizione di conflitto di interesse, per i motivi sopra detti, l'esercizio della funzione di cui sono portatori ed evitare che possa verificarsi la mancanza del numero legale per la necessità di astensione da parte di più Consiglieri contemporaneamente, procedere all'esame delle singole tavole frazionate, così come predisposte e trasmesse dal redattore del PUC con nota acquisita al protocollo dell'Ente il 26 ottobre 2017, prot. 9013;

Visti il Piano Urbanistico Comunale (PUC), in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale strategica (VAS), alla sintesi non Tecnica e alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli e forestali, al Piano di Zonizzazione Acustica, agli studi Geologici ed alle indagini Geognostiche;

Visto, altresì, il parere motivato di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. acquisito al protocollo comunale il 19.05.2017 prot. 4406, debitamente sottoscritto;

Acquisito il parere favorevole da parte del RUP sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ex art. 49, comma 1 del Dlgs n. 267/00 ss.mm.ii.;

Dato Atto:

- 1) Di prendere atto di tutti i pareri acquisiti sul PUC;
- 2) Di prendere specificamente atto del Decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 14 settembre 2017, con il quale è stata dichiarata la coerenza del Piano Urbanistico Comunale adottato;
- 3) **Ritenuto di approvare** definitivamente con voto distinto e frazionato le seguenti tavole:
 - Scheda normative area AT-U 01
 - Scheda normative area AT-U 02
 - Scheda normative area AT-U 03
 - Scheda normative area AT-U 04
 - Scheda normative area AT-U 05
 - Scheda normative area AT-U 06
 - Scheda normative area AT-U 07
 - Scheda normative area AT-U 08
 - Scheda normative area AT-U 09
 - Scheda normative area AT-U 10
 - Scheda normative area AT-U 11
 - Scheda normative area AT-U 12
 - Scheda normative area AT-U 13
 - Scheda normative area AT-U 14
 - Scheda normative area AT-U 15
 - Scheda normative area AT-U 16
 - Scheda normative area AT-U 17
 - Scheda normative area AT-U 18
 - Scheda normative area AT-U 19
 - Scheda normative area AT-SU 01
 - Scheda normative area AT-SU 02
 - Scheda normative area AT-SU 03
 - Scheda normative area AT-SU 04
 - Scheda normative area AT-SU 05
 - Scheda normative area AT-SU 06

- Scheda normative area AT-SU 07
- Scheda normative area AT-SU 08
- Scheda normative area AT-SU 09
- Scheda normative area AT-SU 10

4) **Ritenuto di approvare** il Piano Urbanistico Comunale (PUC), in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale strategica (VAS), alla sintesi non Tecnica e alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli e forestali, al Piano di Zonizzazione Acustica, agli studi Geologici ed alle indagini Geognostiche che si compone dei seguenti elaborati:

A1 - STUDI SULLE DOMINANTI AMBIENTALI

- A1.1 inquadramento –PTR
- A1.2 inquadramento –PTCP 2011
- A1.3 dominanti ambientali, inquadramento e commissioni ecologiche di area vasta
- A1.4 risorse naturalistiche ambientali
- A1.5 sistemi del territorio rurale aperto
- A1.6 lettura interpretativa delle componenti paesaggistiche
- A1.7 analisi 3d
- A1.8 agenda tematica

A2 - STUDI SULLE DOMINANTI ANTROPICHE: DINAMICHE INSEDIATIVE DALLA “KORA” ALLE FORME DEL CONTEMPORANEO

- A2.1 schemi delle dinamiche di crescita-paleopaesaggio – emergenze storico culturali tramandate
- A2.2 la colonizzazione dalla riforma agraria all'assetto contemporaneo
- A2.3.1 base aerofotogrammetria CTR 2004 – integrata con aggiornamenti catastali al 2011
- A2.3.2 base aerofotogrammetria CTR 2004 – integrata con aggiornamenti catastali al 2011
- A2.3.3 base aerofotogrammetria CTR 2004 – integrata con aggiornamenti catastali al 2011
- A2.4 analisi del patrimonio esistente e forma d'uso
- A2.4.1 analisi degli usi – Matinella e S. Cesareo
- A2.4.2 analisi degli usi – Albanella
- A2.5 inquadramento nel SSI e dinamiche del lavoro
- A2.6 analisi della densità abitativa – analisi dei fabbisogni
- A2.7 morfologia dei tessuti insediativi – Matinella e S. Cesareo
- A2.7 morfologia dei tessuti insediativi – Albanella

A3 - STUDI SULLE DOMINANTI ANTROPICHE: RETE DELLE INFRASTRUTTURE, RETI, MOBILITA' DEL TERRITORIO

- A3.1 reti infrastrutturali e sistema della mobilità in area vasta
- A3.2 reti infrastrutturali e sistema della mobilità a livello comunale
- A3.3 reti tecnologiche

A4 – STATO DEGLI USI E DEI DIRITTI

- A4.1.1 Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – pericolosità da frana
- A4.1.2 Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – rischio frane
- A4.1.3 Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – rivisitazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Sele - pericolosità alluvione
- A4.2 carta dei vincoli

A4.3 stato di attuazione del PRG

P – PROGETTO

- P1 il progetto di piano: quadro di riferimento per azioni ed obiettivi relative alle dominanti ambientali ed antropiche
- P2 gli ambiti di paesaggio
 - P2.1 gli ambiti di paesaggio – quadrante 1
 - P2.2 gli ambiti di paesaggio – quadrante 2
 - P2.3 gli ambiti di paesaggio – quadrante 3
- P3 normativa agricola
 - P3.1 normativa agricola – quadrante 1
 - P3.2 normativa agricola – quadrante 2
 - P3.3 normativa agricola – quadrante 3
- P4.1 carta della trasformabilità – San Cesareo _ Matinella
- P4.2 carta della trasformabilità – San Nicola _ Albanella
 - P4.1.1 carta della trasformabilità – Borgo San Cesareo
 - P4.1.2 carta della trasformabilità – Matinella
 - P4.2.1 carta della trasformabilità – San Nicola
 - P4.2.2 carta della trasformabilità – Albanella
- P5.1 carta dell'equivalenza – San Cesareo _ Matinella
- P5.2 carta dell'equivalenza – San Nicola _ Albanella
 - P5.1.1 carta dell'equivalenza – Borgo San Cesareo
 - P5.1.2 carta dell'equivalenza – Matinella
 - P5.2.1 carta dell'equivalenza – San Nicola
 - P5.2.2 carta dell'equivalenza – Albanella
- P6 bilancio standards urbanistici
 - P7.1 carta progetti – magnete: San Cesareo
 - P7.2 carta progetti – magnete: Matinella
 - P7.3 carta progetti – magnete: San Nicola
 - P7.4 carta progetti – magnete: Albanella
 - P7.5 carta progetti – magnete: Bosco
- P8 recepimento elementi pertinenti del PEE – ditta DIPOGAS

DOCUMENTI

- R** relazione generale
- N.T.A. Norme Tecniche di Attuazione
- APP. appendice alle norme tecniche di attuazione

CARTE GEOLOGICHE

- Carta delle indagini geognostiche (tavv. A e B);
- Carta geomorfologiche e delle frane (tavv. A e B);
- Carta geolitologica (tavv. A, B, C, D, E);
- Sezioni geolitologiche;
- Carta idrogeologica (tavv. A, B, C, D e E);
- Carta della stabilità (tavv. A, B, C, D e E);
- Carta della Zonizzazione in prospettiva sismica (tavv. A, B, C, D e E);
- Carta idro-lito-morfologica, caratterizzazione sismica e fattibilità delle ipotesi di progetto (tavv. A e B);
- Relazione geologica;
- indagini geognostiche realizzate per il PUC;
- indagini geognostiche (ex PRG e progettazioni disponibili);

CARTE AGRONOMICHE

- Relazione di valutazione agronomica e di uso del suolo RLZ;
- Carta dell'uso del suolo Tav. A;
- Carta dell'uso del suolo Tav. B;

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Relazione tecnico descrittiva;
Tavola A1;
Tavola A2;

ELABORATI VAS

Rapporto ambientale;
sintesi non tecnica;

Si procede, dunque, alla discussione e votazione frazionata delle singole tavole e si approvano unitamente alle norme tecniche di attuazione;

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 01” (San Cesareo) _____/_____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 02” (Matinella) _____/_____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 03” (Matinella) _____/_____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 04” (Matinella) _____/_____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 05” (Matinella) _____/_____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 06” (Matinella) _____/_____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 07” (Matinella) _____/_____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 08” (San Nicola) _____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 09” (San Nicola) _____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 10” (San Nicola) _____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 11” (Albanella) _____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 12” (Albanella) _____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 13” (Albanella) _____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 14” (Matinella) _____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 15” (Matinella) _____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-U 16” (Matinella) _____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla

votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla "Scheda normative area AT-U 17" (Matinella) _____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla "Scheda normative area AT-U 18" (Matinella) il Consigliere Rossella Vairo dichiara di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.

Presenti 9 _____
Assenti ____ _____
Votanti 9 _____
Voti favorevoli 9 _____

Rientra il Consigliere Vairo

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla "Scheda normative area AT-U 19" (Matinella) _____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla "Scheda normative area AT-SU 01" (San Cesareo) _____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla "Scheda normative area AT-SU 02" (San Cesareo) _____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla "Scheda normative area AT-SU 03" (San Cesareo) _____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla "Scheda normative area AT-SU 04" (Matinella) _____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla "Scheda normative area AT-SU 05" (Matinella) _____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall'aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____

Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-SU 06” (Matinella) _____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-SU 07” (Albanella) _____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-SU 08” (Albanella) _____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-SU 09” (Albanella) _____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente alla “Scheda normative area AT-SU 10” (Albanella) _____/_____/_____/_____/_____ dichiarano di non partecipare alla discussione ed alla votazione e si allontanano momentaneamente dall’aula.

Presenti 10 _____
Assenti ____ _____
Votanti 10 _____
Voti favorevoli 10 _____

A questo punto, il Consiglio procede alla votazione finale complessiva della sopra proposta di delibera, così come integrata e di tutta la documentazione tecnica ad essa allegata.

Per i motivi in narrativa enunciati che qui si hanno per ripetuti e trascritti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Acquisito agli atti il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa ex art. 49, comma 1 del Dlgs n. 267/00 –TUEL, come sostituito dall’art. 3, comma 2, lett. B), D.L. 10/10/2012 n 174, convertito in legge 07/12/2012 n. 213;

Vista la proposta, l’integrazione della stessa e tutta la documentazione tecnica allegata, non essendovi ulteriori interventi in merito;

Con Votazione Unanime, espressa in modo palese per alzata di mano, da parte dei presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **Di prendere atto** di tutti i pareri acquisiti sul PUC
- 2) **Di prendere atto** e condividere le determinazioni della Giunta Comunale di cui alla delibera n. 36 del 31.03.2015 di adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), in uno al

rapporto ambientale per la valutazione ambientale strategica (VAS), alla sintesi non tecnica ed alla valutazione di incidenza, unitamente alla carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli forestali, al piano di zonizzazione acustica allo studio geologico ed alle indagini geognostiche;

- 3) **Di prendere atto e condividere** le determinazioni della Giunta Comunale n. 84 del 24.08.2015 di recepimento di tutte le osservazioni accolte;
- 4) **Di prendere specificamente atto** del Decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 14 settembre 2017 con il quale *“di dichiarare il PUC – Piano Urbanistico Comunale – di Albanella ai sensi dell’art. 3 del RR. 5/2011, così come redatto, coerente alle strategie a scala sovra comunale individuate dall’Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 03.03.2012 con le prescrizioni di seguito riportate:*

- **In merito alle aree produttive:**

per le aree produttive si prescrive che: quelle esistenti, benché variegate nelle attuali destinazioni d’uso, devono avere una precisa destinazione futura per gli eventuali lotti liberi e per eventuali demolizioni e ricostruzioni.

La destinazione di zona deve essere inquadrata nella individuazione di industriale/artigianale ovvero, in alternativa, in direzionale/commerciale, tenendo conto che:

C. per le industriali/artigianali la superficie minima da destinare a spazi pubblici o destinata ad attiva collettive, a verde pubblico o a parcheggi (escluse le sedi viarie) non può essere inferiore al 10% dell’intera superficie destinata a tali insediamenti;

D. per le direzionali/commerciali la superficie minima da destinare a standard deve essere pari a 80 mq. di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi (in aggiunta a quelli di cui all’art. 18 della legge n. 765) a 100 mq. di superficie lorda di pavimento di edifici previsti. Fermo restante l’applicazione della normativa regionale.

Per le attività produttive di tipo industriale potrà essere consentito che –fermo restante gli standards dovuti per legge- l’attività possa aver punto di vendita ed espositivo della merce prodotta dalla relativa attività.

- **In merito alle residenze**

Le residenze potranno essere realizzate esclusivamente nelle zone omogenee A, B, C,

Nelle zone omogenee D potrà essere consentito esclusivamente la residenza di servizio per la guardiania e comunque non può superare i 110 mq.

Nelle zone omogenee E (agricole), è fatto divieto di rilascio di Permessi di Costruire che generino o possono generare “edificazione dispersa”, in quanto responsabile di una mancata gestione corretta del territorio e della utilizzazione impropria del suolo agricolo sottoposto, da una parte alla sottrazione di superficie agrarie e dall’altra al non meno fenomeno della frammentazione, interruzione di spazi rurali aperti.

Il “titolo” a richiedere il Permesso di Costruire in aree agricole nonché la possibilità di accorpate (con relativo atto di asservimento con atto pubblico) superfici aziendali non contigue, è riconosciuto unicamente alla figura professionale definita dal Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 99 (“Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazioni amministrativa in agricoltura, a norma dell’art. 1, comma 2, lettere d), f), g), l) e) della legge 7 marzo 2003, n. 38”) con le modifiche di cui al D.lgs n° 101/05.

Si precisa infine che il permesso di costruire convenzionato è disciplinato dall’art. 28-bis del DPR n. 380/01 che stabilisce che: “qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata, è possibile il rilascio di un permesso di costruire convenzionato” ovvero sarà/dovrà essere valutato dal dirigente singolarmente, pertanto si prescrive di stralciare dalle norme tecniche attuative detta applicazione riservando la stessa alla valutazione specifica del dirigente.

- 5) **Di approvare definitivamente con voto distinto e frazionato** le seguenti tavole:

- Scheda normative area AT-U 01
- Scheda normative area AT-U 02
- Scheda normative area AT-U 03
- Scheda normative area AT-U 04
- Scheda normative area AT-U 05
- Scheda normative area AT-U 06
- Scheda normative area AT-U 07
- Scheda normative area AT-U 08
- Scheda normative area AT-U 09

- Scheda normative area AT-U 10
- Scheda normative area AT-U 11
- Scheda normative area AT-U 12
- Scheda normative area AT-U 13
- Scheda normative area AT-U 14
- Scheda normative area AT-U 15
- Scheda normative area AT-U 16
- Scheda normative area AT-U 17
- Scheda normative area AT-U 18
- Scheda normative area AT-U 19
- Scheda normative area AT-SU 01
- Scheda normative area AT-SU 02
- Scheda normative area AT-SU 03
- Scheda normative area AT-SU 04
- Scheda normative area AT-SU 05
- Scheda normative area AT-SU 06
- Scheda normative area AT-SU 07
- Scheda normative area AT-SU 08
- Scheda normative area AT-SU 09
- Scheda normative area AT-SU 10

- 6) **Di approvare** il Piano Urbanistico Comunale (PUC), in uno al rapporto ambientale per la valutazione ambientale strategica (VAS), alla sintesi non tecnica ed alla valutazione di incidenza, unitamente alla carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli forestali, al piano di zonizzazione acustica allo studio geologico ed alle indagini geognostiche che si compone dei seguenti elaborati:

A1 - STUDI SULLE DOMINANTI AMBIENTALI

- A1.1 inquadramento –PTR
- A1.2 inquadramento –PTCP 2011
- A1.3 dominanti ambientali, inquadramento e commissioni ecologiche di area vasta
- A1.4 risorse naturalistiche ambientali
- A1.5 sistemi del territorio rurale aperto
- A1.6 lettura interpretativa delle componenti paesaggistiche
- A1.7 analisi 3d
- A1.8 agenda tematica

A2 - STUDI SULLE DOMINANTI ANTROPICHE: DINAMICHE INSEDIATIVE DALLA

“KORA” ALLE FORME DEL CONTEMPORANEO

- A2.1 schemi delle dinamiche di crescita-paleopaesaggio – emergenze storico culturali tramandate
- A2.2 la colonizzazione dalla riforma agraria all'assetto contemporaneo
- A2.3.1 base aerofotogrammetria CTR 2004 – integrata con aggiornamenti catastali al 2011
- A2.3.2 base aerofotogrammetria CTR 2004 – integrata con aggiornamenti catastali al 2011
- A2.3.3 base aerofotogrammetria CTR 2004 – integrata con aggiornamenti catastali al 2011
- A2.4 analisi del patrimonio esistente e forma d'uso
- A2.4.1 analisi degli usi – Matinella e S. Cesareo
- A2.4.2 analisi degli usi – Albanella
- A2.5 inquadramento nel SSI e dinamiche del lavoro
- A2.6 analisi della densità abitativa – analisi dei fabbisogni
- A2.7 morfologia dei tessuti insediativi – Matinella e S. Cesareo
- A2.7 morfologia dei tessuti insediativi – Albanella

A3 - STUDI SULLE DOMINANTI ANTROPICHE: RETE DELLE INFRASTRUTTURE,

RETI, MOBILITA' DEL TERRITORIO

- A3.1 reti infrastrutturali e sistema della mobilità in area vasta

A3.2 reti infrastrutturali e sistema della mobilità a livello comunale

A3.3 reti tecnologiche

A4 – STATO DEGLI USI E DEI DIRITTI

A4.1.1 Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – pericolosità da frana

A4.1.2 Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – rischio frane

A4.1.3 Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – rivisitazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Sele - pericolosità alluvione

A4.2 carta dei vincoli

A4.3 stato di attuazione del PRG

P – PROGETTO

P1 il progetto di piano: quadro di riferimento per azioni ed obiettivi relative alle dominanti ambientali ed antropiche

P2 gli ambiti di paesaggio

P2.1 gli ambiti di paesaggio – quadrante 1

P2.2 gli ambiti di paesaggio – quadrante 2

P2.3 gli ambiti di paesaggio – quadrante 3

P3 normativa agricola

P3.1 normativa agricola – quadrante 1

P3.2 normativa agricola – quadrante 2

P3.3 normativa agricola – quadrante 3

P4.1 carta della trasformabilità – San Cesareo _ Matinella

P4.2 carta della trasformabilità – San Nicola _ Albanella

P4.1.1 carta della trasformabilità – Borgo San Cesareo

P4.1.2 carta della trasformabilità – Matinella

P4.2.1 carta della trasformabilità – San Nicola

P4.2.2 carta della trasformabilità – Albanella

P5.1 carta dell'equivalenza – San Cesareo _ Matinella

P5.2 carta dell'equivalenza – San Nicola _ Albanella

P5.1.1 carta dell'equivalenza – Borgo San Cesareo

P5.1.2 carta dell'equivalenza – Matinella

P5.2.1 carta dell'equivalenza – San Nicola

P5.2.2 carta dell'equivalenza – Albanella

P6 bilancio standards urbanistici

P7.1 carta progetti – magnete: San Cesareo

P7.2 carta progetti – magnete: Matinella

P7.3 carta progetti – magnete: San Nicola

P7.4 carta progetti – magnete: Albanella

P7.5 carta progetti – magnete: Bosco

P8 recepimento elementi pertinenti del PEE – ditta DIPOGAS

DOCUMENTI

R relazione generale

N.T.A. Norme Tecniche di Attuazione

APP. appendice alle norme tecniche di attuazione

CARTE GEOLOGICHE

Carta delle indagini geognostiche (tavv. A e B);

Carta geomorfologiche e delle frane (tavv. A e B);

Carta geolitologica (tavv. A, B, C, D, E);

Sezioni geolitologiche;

Carta idrogeologica (tavv. A, B, C, D e E);

Carta della stabilità (tavv. A, B, C, D e E);

Carta della Zonizzazione in prospettiva sismica (tavv. A, B, C, D e E);

Carta idro-lito-morfologica, caratterizzazione sismica e fattibilità delle ipotesi

di progetto (tavv. A e B);

Relazione geologica;

indagini geognostiche realizzate per il PUC;

indagini geognostiche (ex PRG e progettazioni disponibili);

CARTE AGRONOMICHE

Relazione di valutazione agronomica e di uso del suolo RLZ;

Carta dell'uso del suolo Tav. A;

Carta dell'uso del suolo Tav. B;

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Relazione tecnico descrittiva;

Tavola A1;

Tavola A2;

ELABORATI VAS

Rapporto ambientale;

sintesi non tecnica;

- 7) **Di dare atto** che il piano sarà efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC;
- 8) **Di demandare** al responsabile del servizio Urbanistica gli atti consequenziali necessari per la pubblicazione del piano approvato contestualmente nel BURC e sul sito web del Comune;
- 9) **Di rendere**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL TUEL
Parere sulla Regolarità Tecnica della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto. Il Responsabile del Settore <i>F.to CARLO DI LUCIA</i>

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PIPI REMO FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TORRACA MARGHERITA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi

- mediante affissione all'Albo Pretorio comunale (*art. 124, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L.*);
- nel sito informatico istituzionale di questo Comune (www.comune.albanella.sa.it).

Dalla Residenza comunale, li 24-11-2017

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
F.to DEL VECCHIO ANNA MARIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 (*T.U.E.L.*).

Dalla Residenza comunale, li 24-11-2017

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
F.to DEL VECCHIO ANNA MARIA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale addì 24-11-2017

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
DEL VECCHIO ANNA MARIA